



Comune di Vicenza

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI UN ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO A TEMPO PIENO E DETERMINATO (CAT. GIUR. D) DA ASSEGNARE AL SERVIZIO AMBIENTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO UE HORIZON 2020 "CITIES2030"

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La **prova scritta**, della durata di un'ora, consisterà in:

- un test con 10 domande a risposta multipla con 3 risposte predefinite di cui una sola esatta sulle materie del programma d'esame, con quesiti attinenti a più argomenti delle materie di esame indicate nel bando. Ad ogni risposta corretta verrà assegnato un punto, a risposta errata o mancante zero punti.
- due quesiti a risposta sintetica attinenti a più argomenti delle materie di esame indicate nel bando che evidenzino la completezza delle conoscenze professionali. Ad ogni domanda verrà assegnato un massimo di dieci punti per un totale massimo di 20 punti. Saranno assegnati 0 punti in caso di risposta assente o errata e punteggio progressivamente superiore in base all'attinenza ed esattezza della risposta, alla capacità di sintesi, alla forma e alla proprietà di linguaggio, specificando quanto segue:
 - sotto i profili dell'attinenza e dell'esattezza ci si riferisce alla conformità della risposta rispetto alla domanda proposta ed agli argomenti sviluppati nella stessa, nonché alla coerenza del ragionamento e alla capacità di esprimere contenuti specifici e non teorie generali;
 - sotto il profilo della capacità di sintesi ci si riferisce alla capacità di cogliere gli aspetti rilevanti dell'argomento;
 - sotto il profilo della forma si richiede al candidato l'uso di una forma italiana sintatticamente e grammaticalmente corretta;
 - sotto il profilo della proprietà di linguaggio si richiede al candidato precisione nella terminologia usata.

La **prova orale** consisterà in un colloquio volto ad approfondire e valutare le qualità e la completezza delle conoscenze possedute nelle materie d'esame, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi.

I candidati saranno chiamati ad esprimere le loro cognizioni in merito alle materie d'esame, rispondendo a tre quesiti suddivisi per materia nei seguenti tre gruppi:

gruppo 1:	<ul style="list-style-type: none"> - elementi di Diritto Costituzionale; - diritto dell'Unione Europea; - sistema organizzativo e funzionamento dell'ente locale; - elementi di: <ul style="list-style-type: none"> o ordinamento autonomie locali (D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.); o procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, privacy, trasparenza, anticorruzione; o funzioni, organizzazione e competenze degli enti locali; o ordinamento finanziario, contabile e tributario delle autonomie locali; o contratti pubblici, con particolare riferimento all'acquisizione di forniture e servizi; o rapporto di pubblico impiego negli enti locali;
gruppo 2	<ul style="list-style-type: none"> - programmi di finanziamento europei e relativi quadri normativi, con particolare riguardo al programma Horizon; - politiche europee e nazionali in materia di economia circolare e food system;
gruppo 3	<ul style="list-style-type: none"> - normative, processi e regole di gestione e rendicontazione dei progetti europei, con particolare riguardo agli enti pubblici;

Faranno inoltre parte della prova di esame orale quesiti sulla conoscenza dell'informatica e della lingua inglese.

La prova d'informatica si svolgerà attraverso esemplificazioni su personal computer.

La prova di lingua consisterà in un colloquio da tenere nella lingua stessa volto ad accertare la conoscenza della lingua inglese a livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) – Common European Framework of Reference for Languages (CEFR);.

Relativamente ai criteri di valutazione della prova orale, al fine di motivare il punteggio assegnato al candidato (massimo fissato in punti 30/30), la Commissione ha deciso di individuarli nel contenuto, nell'esattezza, nella forma e nella proprietà e adeguatezza di linguaggio, specificando in relazione ad essi quanto segue:

- sotto il profilo del contenuto l'argomento trattato dovrà essere adeguatamente sviluppato;
- sotto il profilo dell'esattezza ci si riferisce all'attinenza, alla correttezza, completezza ed esaustività degli argomenti trattati;
- sotto il profilo della forma si richiede al candidato una forma italiana sintatticamente e grammaticalmente corretta;
- sotto il profilo della proprietà di linguaggio si richiede al candidato precisione tecnica nella terminologia usata e sotto il profilo dell'adeguatezza, l'efficacia dell'esposizione.

Relativamente alla prova di lingua si valuterà il grado di padronanza della stessa e la capacità di comprensione e di dialogo.

Relativamente alla prova di informatica si valuterà la capacità di utilizzo di un foglio di calcolo o di un programma di videoscrittura.

Il punteggio massimo da assegnare alla prova, fissato in punti 30/30, sarà suddiviso come segue:

- colloquio massimo punti 24 (il candidato dovrà scegliere tre quesiti sulle materie d'esame; il punteggio sarà compreso tra 0 e 24 punti complessivi – 8 punti per ogni quesito - con 0 punti in caso di risposte assenti o totalmente inesatte e punteggio progressivamente superiore in base ai criteri sopra elencati)
- conoscenza della lingua straniera inglese massimo punti 4
- conoscenza dell'informatica massimo punti 2.

I candidati dovranno scegliere i quesiti (tre per il colloquio, suddivisi per materia, uno per la prova in lingua, uno per la prova di informatica) tra i bigliettini predisposti dalla Commissione sulle materie d'esame e posti chiusi e non identificabili in cinque contenitori.

Vicenza, 20 agosto 2021

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
dott.ssa Alessandra Pretto